

Comune di Meana di Susa

Città Metropolitana di Torino
Piazza Europa, 1 – 10050 MEANA DI SUSÀ (TO)
Telefono (0122-39.161)

ORDINANZA N. **01/20** DEL 07.02.2020

OGGETTO: ORDINANZA PER TAGLIO PIANTE E/O SIEPI LUNGO LE STRADE DEL TERRITORIO COMUNALE CHE RAPPRESENTANO PERICOLO PER LA PUBBLICA INCOLUMITA'.

IL SINDACO

Premesso che personale dell'Area Tecnica/Vigilanza con la collaborazione dei tecnici del Consorzio Forestale ha verificato lo stato delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico di questo territorio comunale;

Accertato che, in molti casi, ai bordi delle strade suddette risulta abbondante lo sviluppo di piante e/o siepi che protendono tronchi, rami, fronde e foglie verso la sede stradale, invadendola e creando ostacolo alla visibilità ed alla leggibilità della segnaletica, e che, in particolare in occasione di eventi meteorologici intensi quali temporali, forti piogge, vento e nevicate, in caso di caduta possono rappresentare altresì un pericolo per la circolazione stradale;

Ricordato che l'art.29 del D.lgs. 285/1992 (Codice della Strada) pone l'obbligo, a carico dei proprietari confinanti, di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada, e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale, nel caso in cui nascondano la segnaletica o comunque ne compromettano la visibilità;

Ricordato altresì che gli artt. 16, 17 e 18 del D.lgs. 285/1992 (Codice della Strada) e gli artt. 26 e 27 del DPR 495/1992 (Regolamento di esecuzione ed attuazione) dettano norme relative, tra l'altro, alla distanza da osservare per le siepi e piantagioni, a seconda dell'altezza delle stesse e della tipologia della strada;

Ricordato inoltre che, in caso di incidente o danneggiamento causato dalla caduta sulla sede stradale di materiale vario (detriti, terra, rami, tronchi, ecc.), proveniente da terreni privati confinanti con la strada interessata, il proprietario dei terreni da cui proviene il materiale causa del danno può essere chiamato in causa quale responsabile o corresponsabile dell'accaduto;

Ritenuto necessario, ad integrazione delle norme suddette, avuto particolare riguardo ai repentini cambi meteorici, all'approssimarsi della stagione di particolare piovosità, al forte vento che frequentemente caratterizza le nostre zone, provvedere all'adozione di provvedimento ordinatorio finalizzato alla messa in sicurezza delle strade tramite verifica ed eventuale taglio delle piante lungo i bordi delle strade sopra indicate, nel caso in cui, in concreto, sussista pericolo per la pubblica incolumità o comunque intralcio per la fluidità della circolazione anche pedonale, nonché finalizzato alla rimozione immediata dalla sede stradale e sue pertinenze di alberi, ramaglie e terriccio provenienti dai fondi confinanti;

Ritenuto per quanto sopra, di assumere provvedimenti in merito a tutela della salvaguardia e della pubblica e privata incolumità, in considerazione di fattori di rischio conseguenti a cattive condizioni atmosferiche;

Visti gli art. 892 e seguenti del Codice Civile;

Visto l'art 54 del T.U.E.L. 267/2000;

Visto l'art 29 del Codice della Strada;

Richiamato il Vigente Statuto comunale;

ORDINA

a tutti i proprietari e/o detentori di diritti reali di terreni e/o aree confinanti con le strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico del territorio comunale situate dentro e fuori centro abitato di provvedere **nel termine perentorio di 40 (quaranta) giorni dalla data della presente ordinanza**, a quanto di seguito indicato:

a) taglio alla base delle piante identificate sul tronco con segno "X" di colore giallo e potatura delle piante identificate con segno "O" su S.P. n. 172 del Colle delle Finestre (dal km. 3+400 circa al km. 6+000 circa), strada comunale per Assiere, via Suffis Est, strada comunale borgata Sarette (tratto dalla Croce al Rio Scaglione), tratto di via Combe, via Cordola (parte a monte dell'incrocio con Via Della Losa) e strada comunale "Ecumbele". Le indicazioni suddette non esimono gli aventi titolo agli obblighi di cui ai successivi punti b), c), d) del presente provvedimento;

b) verifica e taglio di tutte le piante esistenti lungo le strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico che per essiccamento o forte inclinazione risultino pericolose per la circolazione stradale, anche in previsione di eventi atmosferici intensi, in modo che sia sempre evitata ogni situazione di pericolo per la sicurezza della pubblica circolazione dei veicoli e dei pedoni;

c) potatura periodica e tempestiva di siepi e rami di piante radicate sui propri fondi che si protendono sulla sede stradale o che provochino restringimenti della carreggiata, limitazioni alla visibilità e leggibilità della segnaletica orizzontale e verticale, in modo da garantire costantemente di non creare qualsivoglia disturbo, ostacolo o pericolo per il transito veicolare e pedonale né per qualsiasi operazione di manutenzione della strada e di sgombero neve;

d) rimozione immediata dalla sede stradale e pertinenze di alberi, ramaglie, fogliame e terriccio provenienti dai propri fondi.

AVVERTE

Le operazioni di taglio e/o potatura delle piante, dovranno essere eseguite a regola d'arte usando particolare cura in modo che nella caduta non provochino danni a persone o a cose.

Il materiale vegetale, i tronchi, le ramaglie e quant'altro non potranno né essere accatastate né occupare la sede viaria e/o aree pubbliche.

E' fatto obbligo durante l'effettuazione dei lavori di garantire la pubblica incolumità e nel caso si dovesse operare su strada, di procedere alla installazione di relativa segnaletica a norma di Legge per segnalare ai veicoli la presenza dei lavori in corso.

In caso di inosservanza entro il termine di cui sopra, ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente, senza ulteriore avviso, l'Amministrazione Comunale potrà provvedere d'ufficio, con i mezzi propri o avvalendosi di Ditte specializzate, all'esecuzione di detti lavori, o di parte degli stessi, ritenuti improcrastinabili per la pubblica incolumità o comunque per rimuovere l'intralcio per la fluidità della circolazione veicolare e pedonale. Resta nelle facoltà dell'Ente proprietario o gestore della strada addebitare ai proprietari, possessori o conduttori inadempienti le relative spese, trattenendo a parziale compenso del lavoro il legname risultante (ove economicamente produttivo), anche attraverso l'affidamento /assegnazione a terzi, senza che niente abbiano più a pretendere.

Anche nel caso di cui sopra, di esecuzione dei lavori da parte dell'amministrazione Comunale, i proprietari, possessori o conduttori di fondi rimarranno comunque unici responsabili civilmente e

penalmente di qualunque danno possa verificarsi per cause riconducibili all'inosservanza della presente ordinanza.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga:

- Inviata alla Prefettura di Torino;
- Inviata al Comando Regione Carabinieri Forestale Piemonte;
- Inviata alla Città Metropolitana di Torino;
- pubblicata all'albo pretorio;
- Affissa negli spazi pubblici;

Che alla Polizia Locale, al personale di vigilanza della Città Metropolitana e in generale a tutti gli organi di polizia stradale, ognuno per le rispettive competenze è fatto obbligo vigilare e di far rispettare, con scrupolosa osservanza, tutte le disposizioni impartite con il presente provvedimento;

COMUNICA

Che ai sensi del combinato disposto dagli art.3 comma quarto, e art.5 comma terzo, della legge 7 agosto 1990 n.241 si avverte che il responsabile del procedimento è l'Arch. Massimiliano Bolley, Responsabile dell'Area Tecnica/Vigilanza

Che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Prefetto di Torino nel termine di 30 giorni dalla notificazione, in via alternativa, ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Torino nel termine di 60 giorni dalla notificazione della presente ordinanza oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199).

FA PRESENTE

Per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi non è necessario il nulla osta preventivo dell'Amministrazione Regionale o del Comando Regione Carabinieri Forestale Piemonte, trattandosi di provvedimento urgente inerente la pubblica incolumità;

IL SINDACO
(Geom. Adele COTTERCHIO)

